



CROCE ROSSA ITALIANA
COMITATO CENTRALE

ORDINANZA COMMISSARIALE
N. 31 / 122 DEL 26 GEN. 2012
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO il D.P.C.M. n.97 del 6 maggio 2005, di approvazione dello Statuto dell'Associazione Italiana della Croce Rossa;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30.10.2008, con il quale l'Avv. Francesco Rocca è stato nominato Commissario Straordinario dell'associazione Italiana della Croce Rossa con poteri di ordinaria e di straordinaria amministrazione;

VISTO l'articolo 2 del decreto legge 29 dicembre 2011, n. 216 con il quale l'incarico di Commissario Straordinario della Croce Rossa Italiana è prorogato fino alla data della ricostituzione degli organi statutari a conclusione del riassetto organizzativo, anche in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 6, comma 5, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e delle disposizioni di cui all'articolo 2 della legge delega 4 novembre 2010, n. 183 e, comunque, non oltre il 30 settembre 2012;

TENUTO CONTO che il D.Lgs. 150/2009, all'art 10 dispone che le amministrazioni pubbliche redigano annualmente, entro il 31 gennaio, un documento programmatico triennale, denominato Piano della Performance, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi;

VISTO lo Statuto dell'Ente che stabilisce all'art. 20, definendo i compiti dell'Assemblea Nazionale, che questa elabori ed approvi le strategie di sviluppo dell'attività dell'Associazione e all'art. 29 che l'Assemblea Regionale elabori le linee generali di sviluppo dell'attività del Comitato Regionale, in coerenza con le strategie indicate dall'Assemblea Nazionale;

CONSIDERATO il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance approvato con Ordinanza Commissariale n. 521 del 9 novembre 2011, che in conformità allo Statuto dell'Ente, prevede che l'Assemblea Nazionale elabori e approvi le strategie di sviluppo dell'attività dell'Associazione, sulla base della missione e delle priorità individuate;

TENUTO CONTO che il medesimo Sistema delle Performance prevede che la traduzione delle linee d'indirizzo in piani e programmi di attività venga effettuata dal Consiglio Direttivo Nazionale e dai Consigli Direttivi Regionali a livello territoriale, completando, quindi, la fase di programmazione strategica e definendo gli obiettivi strategici di riferimento da assegnare al Direttore Generale;

CONSIDERATO che l'articolo 2 del decreto legge 29 dicembre 2011, n. 216 con il quale l'incarico di Commissario Straordinario della Croce Rossa Italiana è prorogato fino alla data della ricostituzione degli organi statutari a conclusione del riassetto organizzativo, e, comunque, non oltre il 30 settembre 2012, pertanto è possibile definire gli indirizzi strategici per il solo anno 2012;



CROCE ROSSA ITALIANA

COMITATO CENTRALE

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa,

1. Di definire per l'anno 2012 gli indirizzi strategici di seguito riportati:

Sviluppo della rete e dei servizi territoriali	Sviluppo dell'immagine dell'Ente attraverso l'implementazione di nuovi servizi e migliorando il presidio territoriale, in modo da veicolare velocemente le informazioni, i documenti, le attività e i progetti.
Sviluppo delle strategie di governance nazionale ed internazionali	Rafforzare il posizionamento strategico e qualitativo dell'Ente nel contesto nazionale e internazionale.
Monitoraggio e innovazione della gestione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Ente	Proseguendo nel percorso di stabilizzazione dell'Ente è necessario promuovere una gestione economica e finanziaria fondata sulla verifica degli equilibri di bilancio attraverso la riduzione delle spese ed ipotizzando anche il ricorso a cessione immobiliare.
Valorizzazione della componente volontaristica	L'apporto dei volontari è, per l'unicità del modello associativo di CRI, un elemento fondante, capace di contribuire a mantenere i livelli di prestazioni alti. Proprio per questo la CRI deve prestare la dovuta attenzione, cercando di mettere in campo azioni coordinate e positive di promozione e valorizzazione del volontariato in CRI.
Sviluppo dell'organizzazione	Assicurare il coordinamento del processo di riorganizzazione dell'Ente, di pianificazione ed il presidio funzionale del sistema di programmazione e controllo, contribuendo alla definizione delle linee guida e degli indirizzi su tutto il territorio nazionale.



CROCE ROSSA ITALIANA
COMITATO CENTRALE

2. Di rinviare ad apposito atto successivo la definizione degli obiettivi strategici di Riferimento da assegnare al Direttore Generale, fissando conseguentemente i confini della programmazione gestionale.
3. Di rimandare ai Commissari Regionali la formulazione del complesso degli indirizzi strategici a livello territoriale in coerenza con quanto disposto a livello nazionale.

Il Commissario Straordinario
Avv. Francesco Rocca

La Delibera è conforme al DPR 97 del 27.02.2003 ?

L'atto amministrativo comporta oneri

Il Dirigente del Servizio Economico - Finanziario

(Dr.ssa Patrizia De Luca)

~~SI~~
~~NO~~

prende atto

0031/12

26 GEN. 2012